



**Kalyan Banerjee, Presidente Internazionale**  
**Pierluigi Pagliarani, Governatore Distretto 2070**  
**Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore**  
**Andrea Segrè, Presidente Bo Ovest G. Marconi**  
*Lionello Gandolfi, Past President*  
*Gino Martinuzzi, Presidente Incoming*  
*Antonella Versaci, Segretario*  
*Luigi Stefano, Tesoriere*  
*Giorgia Magagnoli, Consigliere Prefetto*  
*Elia Antonacci, Consigliere*  
*Emmanuele Di Dio, Consigliere*  
*Gino Ghigi, Consigliere*  
*Letizia Maini, Consigliere*  
*Giovanni Primo Quagliano, Consigliere*



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

## ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

### NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 14 dell'Annata Rotariana 2011/12  
Rotary International - Distretto 2070  
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi  
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna  
tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13  
e-mail: [bolognaoest@rotary2070.it](mailto:bolognaoest@rotary2070.it)  
sito internet: <http://www.rotarybw.it>

### sommario

le notizie.....	pag. 2
Una triste notizia.....	pag. 2
4° RotaryDay .....	pag. 3
le conviviali .....	pag. 4
Conviviale 30 gennaio .....	pag. 4
(Ing. Gian Carlo Vaccari)	
il Gruppo Felsineo .....	pag. 8

### Distretto 2070 e dintorni...

Lettera Governatore .....	pag. 6
---------------------------	--------

## le prossime riunioni

**Lunedì 13 febbraio**, ore 19,30, Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. *I nuovi Soci si presentano: Dott. Gianfranco Dondarini: "Esperienze professionali"*. Degustazione di vini a cura del **Rag. Giampietro Gamberini: "Confronto di vini regionali di qualità"**: Prosecco Spumante Valdobbiadene Brut Carpenè Malvolti vs Franciacorta Spumante Brut Castelveder.

Lunedì 20 febbraio, annullata e sostituita da:  
**Martedì 21 febbraio**, ore 21,00, Teatro delle Celebrazioni, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo. **"4° RotaryDay: I Rotary Felsinei & le Nuove Generazioni"**. La Compagnia del Giallo di **Giorgio Comaschi** presenta **"Le nozze di Adelmo e Renata"**. Biglietti disponibili presso la Sede.

**Lunedì 27 febbraio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatori: **Sig. Gilberto Mora**, presidente della Compagnia del Cioccolato e **Sig. Gianluca Franzoni**, Presidente di Domori. Tema: **"La magia del cioccolato"**. La cena a base di cioccolato sarà preparata dallo **chef Rocco Angarola**.

*Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.*



## le notizie

### Ricordo dell'Amico Comm. Alberto Mazzoni

Ho conosciuto Alberto Mazzoni quando è entrato nel Rotary Club Bologna Ovest, nel 1990. Mi sono reso conto immediatamente della grande capacità imprenditoriale di Alberto. Gli mancava un braccio che aveva perduto da giovane, in un incidente sul lavoro, ma questo non gli impediva di essere fisicamente efficiente. Abbiamo giocato spesso a tennis e non amava perdere.

Come tutti i grandi imprenditori era un accentratore e si occupava di ogni dettaglio dell'attività aziendale. Conosceva la sua fabbrica nei particolari perché era cresciuta e si era sviluppata sotto il suo impulso.

Entrava in ufficio alle 8 di mattina e usciva quando riteneva che la sua giornata fosse terminata (le 21 o le 22). Un lavoratore straordinario, infaticabile, capace di gestire contemporaneamente una miriade di problemi, con un'onestà e una correttezza che, unite alla disponibilità verso tutti, dipendenti e non, gli permetteva di essere sempre ascoltato e seguito.

Fra i tanti ricordi, questo rimane significativo. In vacanza a Cortina, il 15 di Agosto, mi disse: " ho appena ricevuto un fax da un cliente (straniero) e devo assolutamente tornare in fabbrica per risolvergli il problema: sai, all'estero se ne fregano del Ferragosto!".

L'autista lo riportò l'indomani di nuovo sorridente e soddisfatto.

Tutti noi che conoscevamo questa sua grande vitalità siamo rimasti costernati quando gli è stata diagnosticata la malattia. La sua partecipazione alle riunioni del nostro Club si è sempre più rarefatta. Nel dramma che ne è seguito ha avuto costantemente vicina la famiglia, la moglie Teresa e le figlie Roberta e Simonetta che l'hanno accompagnato fino all'ultimo con grande impegno.

E' stato un caro amico e un vero rotariano.

Innocenzo Malagola



\* \* \*

### *Curiosando ... fra i pianisti a cura di P.S.*

*Un giorno il grande pianista polacco Ignacy Jan Paderewski, (1860 – 1941) di passaggio nelle Alpi Bernesi mentre si dirigeva in Francia per un concerto, fu bloccato da una nevicata che aveva chiuso un passo.*

*Costretto a prendere alloggio nell'albergo di una cittadina locale, la sera era sceso al ristorante per cenare quando il gestore dell'Albergo gli si avvicinò e gli disse: <Mi hanno detto che lei suona il piano e poiché per la neve non si è potuto presentare il nostro pianista, le posso offrire fino a dieci franchi se lei questa sera accetta di suonare per far ballare i clienti>.*

*Paderewski sorridendo declinò l'offerta rispondendo che purtroppo non sapeva suonare né valzer, né mazurke, al che l'albergatore si allontanò scontento mugginando fra i denti: <e poi si fanno chiamare pianisti !>.*

\* \* \*



## 4° Rotary Day - 21 Febbraio 2012 - I Rotary Felsinei e le Nuove Generazioni

Vi ricordiamo che il 4° ROTARYday si terrà **Martedì 21 febbraio 2012 alle ore 21, al Teatro delle Celebrazioni di Bologna** con la rappresentazione della commedia brillante tenuta dalla “Compagnia del giallo” con Giorgio Comaschi “**Le nozze di Adelmo e Renata**”. Nella hall del teatro sarà allestita una “**poster session**” che illustrerà le attività dei Club Rotary e Rotaract felsinei a favore dei giovani e nel corso della serata verrà proiettato in sala un video riguardante i service realizzati o in corso di realizzazione, con particolare riguardo ai service comuni ed altri eventuali service dedicati alle “Nuove Generazioni” scelti dagli sponsor. Infine verrà presentato un **fascicolo a ricordo dell’attore bolognese e rotariano Raoul Grassilli**.

Vi esortiamo a prenotare i biglietti presso la Segreteria!

Inoltre dal 10 al 16 febbraio le “vele” della poster session saranno in mostra al Quartiere Santo Stefano, che ha patrocinato l’evento.

La mostra “**I ROTARY FELSINEI AL SERVIZIO DELLE NUOVE GENERAZIONI**” si terrà nella Sala esposizioni “Giulio Cavazza” del Quartiere in Via Santo Stefano, 119 dal 10 al 16 Febbraio 2012 e sarà inaugurata con un breve seminario nella Sala Conferenze del Quartiere il 10 febbraio 2012 alle ore 15,00 con l’intervento di autorità cittadine e rotariane.

Con il Patrocinio di:  
**COMUNE DI BOLOGNA**  
 Quartiere Santo Stefano

Sala esposizioni “Giulio Cavazza”  
 Via Santo Stefano, 119 - dal 10 al 16 Febbraio 2012

Orari: 8.00 - 14.00 lun. mer. ven. sab.  
 8.00 - 17.00 mar. gio.

**I ROTARY FELSINEI AL SERVIZIO DELLE NUOVE GENERAZIONI**  
 Mostra illustrativa delle attività dei dieci Club Rotary Felsinei svolte a favore dei giovani

Inaugurazione della mostra  
 Sala Conferenze - Via Santo Stefano, 119  
 10 febbraio 2012 alle ore 15,00

con l'intervento di:  
 Sara Giorgetti, Presidente del Quartiere Santo Stefano  
 Giuseppe Castagnoli, Governatore designato  
 Daniele 2070, eredità 2013-14  
 Mario Musso, Presidente del Rotary Club Bologna  
 Margherita Fortini, Delegato di Zona Rotaract Distretto 2070  
 Andrea Pession, Direttore Unità Operativa Pediatrica del Policlinico Sant'Orsola  
 Emilio Pranzani, Direttore Scientifico Farnip  
 Fabiana Forni, Presidente Ass.ne Quere  
 Alessandro Goleva Nevsky, Responsabile Progetto Scuole dell'Area Felsinea Rotary

Per informazioni e adesioni: Segreteria Rotary Bologna Ovest,  
 tel. 051.235175, email: bologनावest@rotary.2070.it  
 www.rotaryfelsinei.org

**LA CITTADINANZA E INVITATA**

**I ROTARY FELSINEI & le nuove generazioni**

Martedì 21 febbraio 2012 alle ore 21, al Teatro delle Celebrazioni di Bologna

**LE NOZZE DI ADELMO E RENATA**

commedia brillante tenuta dalla “Compagnia del giallo” con Giorgio Comaschi

Altri interpreti
Alessandro Pilloni
Roberta Nanni
Silvano Cavallina
Martina Sacchetti
Elisa Pizzolo
Matteo Cutugno
Andrea Gherardi
con la partecipazione straordinaria di Fausto Carpani
e con il Trio Radionarelli
organizzazione Associazione Culturale Il Ponte della Biotta

\* \* \*



## le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 30 gennaio 2012 -

- Ing. Gian Carlo Vaccari: "Quali energie per oggi e per domani?" -

**Presidenza:** Prof. Andrea Segrè.

**Ospiti del Club:** il Socio Onorario Ing. Luca Malisardi.

**Soci del RTC Bologna Felsineo:** il Presidente Dott. Alessandro Martinuzzi, Dott.ssa Beatrice Beltrandi.

**Ospiti dei Soci:** dell'Ing. Bonazzelli: Ing. Giovanni Pagliardini – del Prof. Gandolfi: Prof. Stefano Arieti – dell'Ing. Malisardi: Ing. Fabio Borri.

**Soci presenti:** A. Segrè, E. Antonacci, P. Bonazzelli, M. Cini, G. Costa, C. Covazzi, M. De Lillo, E. Di Dio, G. Dondarini, L. Gandolfi, G. Geminiani, G. Ghigi, R. Giardino, G. Lelli, I. Malagola, P. Malpezzi, R. Maragno, G. Martinuzzi, F. Montanari, P.G. Montevecchi, R.M. Morresi, P. Orsatti, A. Ragazzi, M. Rizzati, A. Ronchej, A. Rossi, P. Sassi, G.B. Sassoli, M. Speranza, L. Stefano, G.C. Vaccari, R. Vecchione, G. Venturi, A. Versaci.

**Consorti:** Irene Gandolfi, Rinalda Malagola, Carla Malisardi, Laura Ragazzi, Maria Sassi, Iole Speranza, Maria Luisa Vaccari.

**Presenza:** 43,21 %

Terminata la cena il Presidente ha introdotto il relatore della serata, Ing. Gian Carlo Vaccari, Socio del nostro club dal 1983 del quale è stato Presidente nell'anno 1999-2000.

Tutti noi conosciamo il valente e lusinghiero curriculum dell'amico Gian Carlo, insignito anche di PHF, ma al Presidente piace comunque ricordarne le tappe più importanti:

Bolognese di nascita si è laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Torino e successivamente, dopo aver iniziato l'attività professionale, in Business Administration alla Harvard Business School di Boston (Mass. U.S.A.); entrato nel 1959 alla Olivetti Divisione Elettronica, ha fatto parte del team che ha progettato e lanciato il primo elaboratore elettronico italiano (Elea); per oltre 20 anni dirige aziende di grosso calibro nel mondo dell'Informatica (Olivetti, General Electric e Honeywell). Nel 1982 torna a Bologna come Amministratore Delegato e Direttore Generale della SASIB S.p.A., azienda quotata in Borsa, con oltre 1500 miliardi di fatturato e 5000 dipendenti. Nel 1998 inizia un'attività imprenditoriale e di consulenza direzionale (strategie e gestione d'impresa) per importanti Gruppi industriali italiani. Ha ricoperto vari incarichi in Aziende ed Associazioni: Presidente dell'UCIMA (Unione Costruttori Italiani di Macchine Automatiche) dal 1996 al 1998, Vice-Presidente dell'Associazione Industriali di Bologna dal 1990 al 1996 e dal 2000 al 2003, Presidente della Fondazione Aldini Valeriani dal 1999 al 2003, Consigliere d'Amministrazione nella Banca Credito Romagnolo dal 1989 al 1995, Presidente della Savio Macchine Tessili nel 1998, Presidente e Fondatore di Peppercom S.p.A. nel 2000. Attualmente si occupa come Business Angel di Start Up, soprattutto nel settore delle energie rinnovabili e in questo settore è socio della Società 40South Energy Ltd di Londra.

La relazione, accompagnata da una serie di interessanti slides, inizia con una frase del premio Nobel Feynman: "Non sappiamo dare una definizione onnicomprensiva di energia"; tuttavia conosciamo le varie forme di energia (biologica, termica, elettrica, elettromagnetica, ecc.) e le sue varie fonti



(fossili: carbone, petrolio, gas; rinnovabili: vento, acqua, mare, sole, ecc.) e sappiamo misurarle, trasformarle e gestirle.

L'evoluzione della specie umana si intreccia intimamente con la scoperta delle varie forme e fonti energetiche ed ha diversi momenti chiave che sono la trasformazione dell'energia termica in cinetica con l'invenzione della macchina a vapore, la trasformazione dell'energia chimica con l'invenzione della polvere da sparo, e la trasformazione dell'energia cinetica in elettrica con l'invenzione della dinamo, eventi che danno inizio all'era industriale.

Grosso modo fino alla 2° guerra mondiale non ci sono stati problemi e non vi è stata antinomia tra ambiente e sviluppo energetico, anche per una minore sensibilità ambientale. Con la ricostruzione e con lo sviluppo accelerato di molti paesi (es. l'Italia divenuto paese industriale) e, più recentemente con lo sviluppo industriale e il raggiungimento del benessere di paesi popolosi quali Cina India, Brasile ecc. la produzione e il consumo di energia segnatamente da fonti fossili ha subito un aumento che ha un rilevante impatto sul clima e sull'ambiente tanto che oggi energia ed ambiente possono diventare inconciliabili. Senza andare troppo indietro vediamo cosa è successo negli ultimi 35 anni nel mondo, nei paesi industrializzati e in quelli emergenti: le evoluzioni quantitative complessive e la crescita delle emissioni di CO<sub>2</sub> e altri elementi nocivi (composti zolfo, azoto, ecc. e polveri) è raddoppiata, ma se si analizzano le differenze tra i paesi più industrializzati ed i paesi emergenti, saltano subito all'occhio le differenze; nei paesi "OCSE", in quelli industrializzati del 1° mondo ossia Europa, Nord America Giappone Australia l'aumento è del "solo" 45% con diminuzione delle fonti fossili dal 94% a 81% e inoltre con aumento delle fonti non inquinanti e rinnovabili, mentre i paesi emergenti chiedono sempre più energia prodotta da fonti classiche ed inquinanti.

Passando in particolare ad analizzare i consumi di energia elettrica, che è la forma di energia più versatile con cui possiamo soddisfare la maggior parte delle nostre necessità energetiche, potenzialmente tutte, anche quelle oggi diversamente soddisfatte (riscaldamento, trasporto automobilistico, ecc.), il relatore ci ricorda che questa energia deve tuttavia essere generata da altre fonti primarie ed infatti gran parte dell'aumento della produzione primaria di energia è stato utilizzato per la trasformazione in energia elettrica con carbone e gas tra le fonti maggiormente utilizzate anche se è incoraggiante vedere che le fonti pulite cominciano ad avere un peso (da un quarto ad un terzo circa).



Restringendo il campo di analisi all'Italia, vediamo che le fonti fossili pesano ancora per l'85% del nostro fabbisogno e che importiamo tutto tranne l'idroelettrico, le biomasse e le rinnovabili; il gas (38% del fabbisogno energetico) viene usato principalmente per produrre energia elettrica; il petrolio (39% del fabbisogno energetico) viene raffinato per uso autotrazione e riscaldamento ed esportato come raffinati; il carbone (7,5% del fabbisogno energetico) viene usato principalmente per produrre energia elettrica. Negli ultimi 40 anni il nostro consumo di energia è aumentato del 140%, più che nei paesi emergenti, e non è diminuito il consumo delle fonti inquinanti; solo da poco tempo, anche per gli incentivi economici emanati, si nota un'inversione di tendenza a favore delle fonti rinnovabili e non inquinanti: nel 2011 vi è stato un vero boom di solare fotovoltaico che da quest'anno potrà dare un contributo aggiuntivo dell'1 o 2% sul fabbisogno complessivo; ma ciò che in Italia spaventa è che l'Italia importa circa il 84-86 % del suo fabbisogno energetico con un costo che è sì variabile perché legato al costo del petrolio e del gas, ma comunque dell'ordine di circa 60 Miliardi di Euro/anno.



Ciò comporta: un peso notevole sulla nostra bilancia commerciale con l'estero e alti rischi di approvvigionamento; di conseguenza maggiori costi per imprese e persone e impatto negativo sulla competitività dei nostri prodotti.

Gli obiettivi da raggiungere sono quindi: Ridurre il costo dell'energia per le imprese e per la popolazione, Ridurre la dipendenza dall'estero, Aumentare l'affidabilità dell'approvvigionamento, Migliorare le condizioni ambientali. Ma come possiamo raggiungere questi obiettivi in special modo per poter rispettare il programma Europeo denominato 20-20-20 (+ 20% efficienza energetica, - 20% emissioni CO<sub>2</sub> e altri gas serra, +20% energie rinnovabili)?

L'insieme di questi programmi sono una grande opportunità per il paese oltre ai vantaggi diretti; infatti gli incentivi possono essere recuperati dallo Stato con le imposte legate al conseguente sviluppo industriale (es.IVA); per raggiungere questi obiettivi si crea occupazione e si sviluppano tecnologie esportabili; si rende più salubre il clima e si favorisce il turismo, per cui l'Italia ha tutto da guadagnare come Stato e come individui dal perseguire questi programmi in modo determinato con coerenza e continuità.

Al termine della relazione ci sono stati diversi interventi e si è sviluppato un interessante dibattito. Gli applausi meritatissimi hanno accompagnato il suono finale della bella serata.

\* \* \*

### Lettera del Governatore - Febbraio 2012

E' nel nostro DNA e non poteva mancare nel nostro Rotary il mese dedicato a questo argomento, che coincide con la ricorrenza della fondazione del Rotary.

Tutto quello che stiamo facendo è fatto per la pace, la concordia fra i popoli, partendo dalle esigenze primarie, acqua, salute, educazione.

Oltre ad apportare il contributo individuale alla realizzazione degli ideali inerenti alle Vie d'azione e a far conoscere l'operato del Rotary, ogni rotariano: guarda oltre i confini nazionali, spinto dall'obbligo morale di contribuire alla comprensione internazionale, alla tolleranza e alla pace; si oppone a ogni tendenza ad agire in termini di superiorità nazionale o razziale; si sforza di trovare un terreno d'intesa con i popoli di altri Paesi; difende l'autorità della legge allo scopo di salvaguardare le libertà individuali di pensiero, parola e associazione, nonché il diritto di vivere senza persecuzioni, violenze, paura e povertà; appoggia le azioni dirette a migliorare il tenore di vita di tutti i popoli, sapendo che la povertà di alcuni minaccia il benessere di tutti; propugna i principi fondamentali di giustizia, riconoscendone l'universalità; promuove attivamente la pace fra le nazioni ed è pronto a sacrificarsi personalmente per questo ideale; incoraggia, anche con l'esempio, il rispetto delle convinzioni altrui come primo passo verso la comprensione internazionale, riconoscendo che esistono alcune norme di base morali e spirituali che assicurano, qualora praticate, una vita più ricca e più piena; opera con la necessaria cautela nello svolgere attività e programmi in aree dove sono presenti tensioni internazionali.

Su questo argomento, la pace, sono state scritte fiumi di parole e di canzoni una delle quali è considerata una delle più belle del rock di tutti i tempi.

Immagina non ci siano paesi non è difficile

Niente per cui uccidere e morire

e nessuna religione

Immagina che tutti

vivano la loro vita in pace...

Immagina un mondo senza possessi

mi chiedo se ci riesci

senza necessità di avidità o fame

La fratellanza tra gli uomini



Immagina tutta le gente  
condividere il mondo intero...

Puoi dire che sono un sognatore  
ma non sono il solo...

Imagine - 1971 - JOHN LENNON

In questo mese ricordiamo altresì che nel nome della pace si sono ritrovati ad Assisi nel 1987 i rappresentanti di molte religioni e, pur tutti insieme, ognuno pregava il suo Dio per la pace con Giovanni Paolo II dalle cui parole un giornalista presente aveva tratto la seguente famosa escalation:

“D’ora in poi non vi sarà più cattedra o pulpito, panca o stuoino da cui una preghiera, se autentica, possa pretendere di salire più in alto di tutte le altre”.

Le Commissioni fra Paesi (ICC) rappresentano uno dei numerosi percorsi del Rotary per promuovere la pace e la buona volontà tra le nazioni e favoriscono i contatti tra i club e i rotariani in due o più Paesi al fine di promuovere la comprensione e l'associazione internazionale tra nazioni diverse.

Tali Commissioni facilitano le visite a casa tra rotariani e rafforzano le amicizie e il servizio al Rotary da cui possono nascere progetti internazionali, che oltrepassano i confini di club, distretti e nazioni.

Nel nostro mondo rotariano, le Commissioni tradizionalmente fungono da catalizzatore per le attività umanitarie internazionali i cui progetti comprendono:

- gli Scambi di giovani del Rotary associati all’ospitalità nelle case dei rotariani.
- corsi di formazione professionali che consentono agli studenti nel Paese del progetto di ampliare i propri orizzonti e promuovono relazioni socio economiche migliori tra i Paesi
- scambi di amicizia rotariana che spesso hanno luogo durante le vacanze e i congressi del Rotary International.

Discutete con i colleghi rotariani alla vostra prossima riunione di club in merito alla formazione di una commissione.

Esaminate i legami esistenti tra il vostro club o distretto e i club o i distretti nei Paesi stranieri attraverso gli altri progetti internazionali e rivolgetevi al dirigente dello Scambio giovani per informazioni sulle modalità di coinvolgimento nelle Commissioni fra Paesi.

Il compito specifico dell’Azione internazionale è espresso nel quarto punto dello Scopo del Rotary, vale a dire promuovere l’intesa, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante un’associazione internazionale di professionisti e imprenditori uniti dall’ideale del servire.

Gli ideali di libertà, giustizia, verità, onestà e rispetto dei diritti umani, inseparabili dai principi rotariani, sono di vitale importanza per il mantenimento della pace nel mondo e per il progresso dell’umanità.

Il 23 Febbraio è la giornata della pace e della comprensione mondiale.

Il “Rotary Day”, è il nostro 107° compleanno.

Facciamo rullare il nostro tamburello organizzando eventi importanti che siano di interesse della nostra città, magari onorando le professioni, quelle dimenticate, che hanno fatto la nostra storia, se il nostro rullare si sommasse a tutti quelli di tutti i Rotary del mondo, se tutti i giornali riportassero le azioni importanti per la nostra città, quel giorno il nome del Rotary oltre che essere proiettato sui monumenti più importanti delle capitali, come il Campidoglio di Roma, avrebbe come somma di visibilità singole, una visibilità tale da creare una vera comunicazione globale.

Proviamoci a far diventare la settimana del 23 un evento mondiale.

Buon Rotary

*Pier Luigi*

\* \* \*



## il gruppo felsineo

### INTERCLUB

**Giovedì 16 febbraio**, Hotel San Francesco, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Valle dell'Idice, Bologna Galvani e il Club Ciclistico "Italia Nuova associazione sportiva dilettantistica". Ad allietare la serata la "Band Siepelong 56" del rotariano Andrea Errani. Vista la ricorrenza carnevalesca chi vuole può intervenire in maschera: gli amici ciclisti hanno preannunciato un travestimento "anni '70".

**Martedì 21 febbraio**, ore 21,00 Teatro delle Celebrazioni, con familiari ed ospiti, interclub del Gruppo Felsineo. 4° Rotary Day. La "Compagnia del Giallo" di Giorgio Comaschi presenta "Le nozze di Adelmo e Renata". Biglietti disponibili presso la Sede.

**Martedì 28 febbraio**, ore 20,15, Savoia Hotel, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Nord e Bologna Carducci. Relatore: Paolo Bruni, presidente di COGECA. Tema: "Difendiamo il Made in Italy".

**Mercoledì 29 febbraio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Valle del Samoggia e Bologna Valle dell'Idice. Relatore: Prof. Francesco Ernani, Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna. Tema: "Il Teatro Comunale, un patrimonio per la città".

### BOLOGNA

**Martedì 14 febbraio**, ore 19,00, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Giancarlo Caletti, direttore UOC Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva Ausl Imola. Tema: "Le malattie digestive: 40 anni di cambiamenti e progressi".

**Martedì 28 febbraio**, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Arch. Pierluigi Cervellati. Tema: "Bologna tra l'oblio del passato e l'inadeguatezza del presente".

**Martedì 6 marzo**, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giacomo Varone. Tema: "Banche ed imprese in un mondo che cambia: insieme dalla recessione alla ripresa".

**Martedì 13 marzo**, ore 9,00, partenza da Largo Lercaro per gita del Club a Sabbioneta.

### BOLOGNA CARDUCCI

**Martedì 14 febbraio**, ore 21,00, Hotel Unaway, con familiari ed ospiti. Serata di San Valentino per innamorati, accoppiati e single.

### BOLOGNA EST

**Giovedì 9 febbraio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Angelo Tantazzi, Presidente Prometeia Spa. Tema: "Alcune prospettive dell'economia mondiale e italiana".

**Giovedì 16 febbraio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Sergio Canciani, giornalista RAI. Tema: "La Russia oggi: rottami e speranze".

### BOLOGNA GALVANI

**Lunedì 27 febbraio**, ore 20,15, Unaway, caminetto per soli Soci: "I sistemi di monitoraggio idrometeorologico ai fini dell'allertamento per la protezione civile: il nuovo socio Fabrizio Montalbano Caracci racconta la sua professione".

### BOLOGNA NORD

**Mercoledì 15 febbraio**, ore 20,15, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Ivan Cicconi. Tema: "Passato, presente e futuro dell'alta velocità in Italia".

### BOLOGNA SUD

**Martedì 14 febbraio**, ore 20,15 Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Piero Formica. Tema: "Cosa fare per una crescita economica sostenibile per il nostro Paese". Ammissione del Dott. Domenico Garcea. Intervento del medico haitiano Dott. Desmangles.

**Martedì 28 febbraio**, ore 20,15 Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Stefano Benazzo, Ambasciatore italiano a Sofia.

### BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

**Mercoledì 15 febbraio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub con AIDDA – Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda. Relatore: Dott. Gualtiero Tamburini. Tema: "Quando usciremo da questa crisi?".

### BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

**Venerdì 17 febbraio**, ore 20,15, Cantina Dixie Jazz Band, con familiari ed ospiti. I 60 anni della favolosa "Dixie Jazz Band" del Prof. Leonardo Giardina.

**Lunedì 27 febbraio**, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Achille Franchini, direttore Dipartimento Scienze degli Alimenti. Tema: "Industria alimentare del futuro, più sostenibile con alimenti personalizzati".